

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE LETTERE
BIENNIO CLASSICO E LINGUISTICO
A.S. 2021/2022**

ITALIANO

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della lingua italiana concorrerà all'acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza, in ordine ai seguenti obiettivi generali:

- sviluppare una progressiva padronanza, ricettiva e produttiva, delle strutture della lingua italiana scritta e orale, in funzione di scopi diversi;
- riflettere criticamente sui contenuti appresi, anche istituendo confronti e collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari;
- interagire positivamente nel gruppo, attraverso il confronto aperto con i diversi punti di vista e la disponibilità al lavoro comune;
- sviluppare progressivamente senso di responsabilità e autonomia;
- proporre alternative per risolvere problemi;
- riflettere sulle proprie strategie di apprendimento;
- autovalutare le proprie conoscenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze attese

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- riflettere sulle strutture della lingua, comprendendo le funzioni dei diversi livelli di analisi (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale, testuale);
- comprendere la storicità e la vitalità diacronica della lingua, con particolare riferimento alla sua origine latina;
- comprendere la variabilità sincronica della lingua nel quadro dell'Italia contemporanea (varietà d'uso).

ABILITA'

Interazione orale

- esporre in modo chiaro, logico e coerente;
- affrontare situazioni comunicative diverse, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- comprendere il messaggio contenuto anche in un testo orale;
- cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale;
- riconoscere differenti varietà d'uso e registri comunicativi di un testo orale;
- individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali;
- rispettare i turni verbali.

Leggere

- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi;
- riconoscere differenti registri comunicativi nei testi scritti;
- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- individuare le tematiche essenziali e ricostruirne coerentemente le concatenazioni logiche e

cronologiche;

- uso dei dizionari.

Scrivere

- produrre le seguenti tipologie di testi corretti, coerenti, coesi, per i quali le competenze di scrittura si configurano ineludibili in vista del triennio: riassunto (nel primo anno del biennio, con successivo consolidamento nel secondo anno), testo argomentativo (quest'ultimo, in particolare, da sviluppare approfonditamente nel secondo anno); testo descrittivo, narrativo, espositivo;
- costruire testi adeguati a situazioni comunicative di diverso tipo;
- prendere appunti;
- rielaborare in forma chiara le informazioni;
- ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.

CONTENUTI (PRIMO ANNO)

- funzioni della lingua;
- caratteristiche essenziali di diversi tipi di testo (riassunti, parafrasi, testi narrativi, espositivi, descrittivi);
- elementi di coerenza e di coesione testuale;
- regole ortografiche e grammaticali;
- varietà d'uso e registri.
- testi narrativi letterari (racconti);
- elementi di narratologia; principali figure retoriche;
- lettura antologica di passi tratti dall'Iliade e dall'Odissea;
- lettura di romanzi, italiani e stranieri.

CONTENUTI (SECONDO ANNO)

- Elementi di educazione linguistica (in particolare, potenziamento della sintassi e del lessico);
- caratteristiche essenziali di diversi tipi di testo (in particolare, di quello argomentativo);
- analisi del testo poetico
- possibile partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali (ed eventuale analisi del testo teatrale)
- testi narrativi letterari in prosa (romanzi) e in poesia di autori italiani e stranieri;
- lettura guidata e commentata, antologica o integrale, a discrezione dell'insegnante, de "I Promessi Sposi";
- lettura antologica dei passi più significativi tratti dall'Eneide, se non già iniziata o effettuata il primo anno;
- lettura e analisi di testi non letterari di varie tipologie (in particolar modo argomentativi).

METODOLOGIA

Il lavoro del docente mirerà alla progressiva "costruzione" di conoscenze e competenze da parte degli studenti, attingendo a proposte metodologiche di volta in volta diverse secondo le specifiche esigenze contestuali. In base ai contenuti e alle attività man mano proposte, il docente sceglierà dunque tra:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- piccoli gruppi o lavoro a coppie;
- apprendimento cooperativo;
- lavoro individuale;
- apprendimento per scoperta;
- problem solving;
- uso del manuale;
- uso di strumenti multimediali.

STRUMENTI

Il docente potrà selezionare opportunamente gli strumenti in base alle scelte metodologiche operate, ai bisogni della propria classe e alle disponibilità concrete: testi in adozione, brani di testi critici particolarmente significativi, film, documentari.

VERIFICHE

Le verifiche saranno intese come strumenti di osservazione sistematica, funzionali alla valutazione del livello di preparazione progressivamente raggiunto dagli alunni; in quanto tali, esse consentiranno anche di precisare le scelte didattiche ed educative in corso d'opera.

Le verifiche saranno dunque operate periodicamente e, secondo la finalità specifica della fase osservativa, consisteranno in prestazioni di diversa natura, come prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, prove orali.

VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: comprensione della richiesta; correttezza ortografica e sintattica; coerenza logica e coesione linguistica; coerenza stilistica; lessico; contenuti pertinenti alla richiesta e loro approfondimento. Nelle prove orali si prenderanno in considerazione i seguenti elementi (requisiti minimi): risposta pertinente alla richiesta; conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina; esposizione chiara e ordinata sulla scorta di domande guida; autocorrezione di eventuali errori e imprecisioni; terminologia semplice ma corretta.

Ulteriori requisiti: padronanza del linguaggio specifico; capacità di collegamento intradisciplinare e interdisciplinare; acquisizione di un metodo personale e autonomo di lavoro; capacità di rielaborazione organica e personale; capacità di approfondimento.

La partecipazione attiva in classe, la continuità nell'impegno domestico, l'accuratezza e puntualità nella consegna dei compiti assegnati saranno elementi determinanti nella valutazione.

STORIA

FINALITA'

L'insegnamento di Storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale;
- la capacità di orientarsi nella complessità del presente;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti;
- la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;
- la capacità di istituire i rapporti di causa- effetto;
- la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di sapere:

- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui,

gruppi sociali ecc.);

- interpretare e valutare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate, distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi.
- confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato.

CONTENUTI

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nel costruire i percorsi didattici non verranno tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente;
- la civiltà giudaica;
- la civiltà greca;
- la civiltà romana;
- l'avvento del Cristianesimo;
- l'Europa romano-barbarica;
- società ed economia nell'Europa altomedievale;
- la Chiesa nell'Europa altomedievale;
- la nascita e la diffusione dell'Islam;
- Impero e regni nell'Alto Medioevo.

Lo studio dei vari argomenti sarà eventualmente accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

METODOLOGIA

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- piccoli gruppi o lavoro a coppie;
- apprendimento cooperativo;
- lavoro individuale;
- apprendimento per scoperta;
- uso di strumenti multimediali.

VERIFICHE

Le verifiche saranno intese come strumenti di osservazione sistematica, funzionali alla valutazione del livello di preparazione progressivamente raggiunto dagli alunni; in quanto tali, esse consentiranno anche di precisare le scelte didattiche ed educative in corso d'opera. Le verifiche saranno dunque operate periodicamente e, secondo la finalità specifica della fase osservativa, potranno consistere in prove orali e prove in forma scritta (questionari, prove strutturate a scelta multipla, di completamento, di collegamento etc.).

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- corretta collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale;
- capacità di individuare protagonisti, cause ed effetti degli eventi storici;
- capacità di collegamenti diacronici e sincronici;
- uso della terminologia settoriale;

- esposizione coordinata dei contenuti;
- espressione chiara e corretta.

Si precisa inoltre che la valutazione sarà da intendersi continua, in quanto elementi come la partecipazione attiva dell'alunno al dialogo scolastico, l'impegno costante, l'assiduità nello svolgimento dei compiti domestici entreranno nella valutazione sommativa, dato il loro rilevante effetto sull'apprendimento degli allievi stessi.

GEOGRAFIA

FINALITA'

L'insegnamento di Geografia concorre a promuovere:

- la comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, intimamente connesse con le strutture economiche, sociali e culturali;
- la capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie;
- la comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente, la comprensione del significato dell'ambiente naturale e di quello artificiale;
- la responsabilità, la partecipazione, la creatività, la consapevolezza e l'autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra i popoli e le regioni, dell'organizzazione del territorio;
- l'accettazione della varietà delle condizioni locali (naturali, tecnologiche, culturali ed economiche) e la consapevolezza della loro interdipendenza in sistemi planetari;
- l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale;
- la padronanza del linguaggio cartografico e della geo-graficità come parte della competenza linguistica generale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del mondo per argomenti e problemi. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, l'Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Lo studente alla fine del biennio dovrà dimostrare di avere acquisito la capacità di

- descrivere sinteticamente e collocare su base cartografica i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea), fornendo un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali;
- rendere conto di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica;
- analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi emigrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e sociali;
- saper leggere strumenti statistico-quantitativi, compresi grafici e istogrammi.

METODOLOGIA

Lettura e studio del manuale; lezioni frontali; svolgimento di sintesi di diverso tipo (schemi, riassunti, linee del tempo e cartine); lavori di gruppo; esercizi proposti dal manuale.

STRUMENTI

Libro di testo, atlante geografico, giornali e riviste, videocassette, DVD, fotografie, diapositive, Internet, visite guidate a mostre e musei.

VALUTAZIONE

Si prendono a riferimento, con le dovute distinzioni, i criteri stabiliti per la materia di storia.

LATINO

FINALITA'

L'insegnamento del latino rafforza e sviluppa:

- l'acquisizione di competenza linguistica in vari campi del sapere e in particolare nel 'linguaggio intellettuale';
- la consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee nonché di quelle derivanti dall'Europa;
- l'oggettivazione e la formalizzazione delle strutture linguistiche, sostenendo i processi astrattivi in una età che richiede l'avvio ad una sistematicità del sapere;
- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato;
- la consapevolezza critica del rapporto fra italiano (e lingue romanze) e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia;
- la capacità di riflessione linguistico-teorica, sia perché lingua storicamente 'conclusa' sia perché lingua 'non esaurita';
- l'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di avere acquisito le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, soprattutto in prosa e di argomento perlopiù mitologico, storico, narrativo. Questi dunque gli obiettivi specifici d'apprendimento:

- lettura scorrevole;
- conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale);
- funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo;
- formazione delle parole;
- conoscenza e sistematica memorizzazione del lessico di base;
- comprensione e traduzione di un testo latino, individuandone gli elementi sintattici, morfologici, lessicali semantici e della connessione testuale;
- capacità di confrontare le strutture delle lingue classiche tra loro e con il sistema linguistico italiano (per

indirizzo classico);

- capacità di confrontare le strutture della lingua latina con il sistema delle lingue da essa derivate (per indirizzo linguistico);
- uso consapevole del vocabolario.

CONTENUTI

Fonetica e prosodia: nozioni elementari.

Morfosintassi:

- il verbo;
- il nome;
- l'aggettivo;
- il pronome;
- i numerali;
- l'avverbio;
- le congiunzioni;
- la sintassi dei casi (solo per indirizzo classico);
- le preposizioni;
- le proposizioni;
- il periodo

Pur in considerazione dei differenti ritmi di apprendimento delle singole classi, nell'ottica della centralità dell'alunno e alla luce della suddivisione contenutistica dei testi in adozione, ci si propone, in una scansione di massima ed orientativa, di affrontare i contenuti seguenti nei tempi sottoindicati :

4^ ginnasio

(primo periodo) fino all' inizio della terza declinazione

(secondo periodo) fino alla perifrastica attiva ed ai pronomi relativi

5^ ginnasio

(primo periodo) fino ai comparativi e superlativi ed ai pronomi indefiniti

(secondo periodo) fino alla sintassi dei casi: nominativo-accusativo

Studio organizzato e sistematico del lessico, a maggior ragione finalizzato all'eventuale conseguimento, da parte dell'alunno, della certificazione di lingua latina.

Lettura e analisi dei testi:

- a partire dal secondo anno, si potrà eventualmente avviare la lettura antologica di testi d'autore, adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite dagli alunni, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche stesse e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici (per

indirizzo classico).

METODOLOGIA

Premesso che particolare attenzione verrà prestata, nell'insegnamento della disciplina, alla gradualità della presentazione dei contenuti, adeguata ai ritmi d'apprendimento della classe, la metodologia ricorrerà a

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- piccoli gruppi o lavoro a coppie;
- lavoro individuale;
- uso di strumenti multimediali.

VERIFICHE

Le verifiche saranno intese come strumenti di osservazione sistematica, funzionali alla valutazione del livello di preparazione progressivamente raggiunto dagli alunni; in quanto tali, esse consentiranno anche di precisare le scelte didattiche ed educative in corso d'opera. Le verifiche saranno dunque operate periodicamente e, secondo la finalità specifica della fase osservativa, potranno consistere in prove orali, esercizi di traduzione di testi dal latino (frasi semplici e complesse, versioni); occasionalmente esercizi di traduzione di testi dall'italiano al latino (frasi semplici) per l'indirizzo classico ed eventualmente anche per il linguistico; esercizi di integrazione, risposta, sostituzione, associazione, autocorrezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- comprensione del messaggio contenuto nel testo proposto;
- comprensione dei mezzi linguistici con i quali il messaggio è stato formulato (strutture morfosintattiche, lessico);
- rispetto delle regole di produzione - in sede di ricodifica – della lingua italiana, in modo che il testo d'arrivo sia dotato di correttezza, coerenza, coesione, completezza;
- la partecipazione attiva in classe, la costante diligenza nell'impegno domestico e a scuola saranno elementi fondamentali nella valutazione;
- la puntualità nel rispetto delle consegne.

GRECO (liceo Classico)

FINALITA'

L'insegnamento del greco promuove e consolida:

- l'accesso diretto al segmento più antico della cultura occidentale;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico culturali;
- la formazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico;
- il senso storico del sorgere e del formarsi della civiltà europea;
- l'abilità esegetica e traduttiva;

- la competenza linguistica nell'uso dell'italiano, del latino e delle lingue straniere;
- la capacità di dare trasparenza a concetti e termini dei singoli saperi;
- l'uso consapevole dei moderni linguaggi settoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del biennio lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- comprendere e tradurre un testo greco e in particolare individuare gli elementi costitutivi del testo e le loro relazioni;
- identificare elementi utili alla sua contestualizzazione;
- istituire rapporti tra le informazioni fornite dal testo e quelle ricavate dallo studio della civiltà greca; • giungere, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, alla stesura di una traduzione;
- individuare, analizzare e organizzare sistematicamente strutture e meccanismi della lingua greca e in particolare identificare e spiegare fenomeni di livello morfosintattico;
- individuare rapporti di derivazione e di aggregazione nel campo semantico-lessicale.

CONTENUTI

Morfologia:

- grafemi e fonemi, segni ortografici e loro uso;
- declinazione dell'articolo, del nome e dell'aggettivo;
- declinazione pronominale;
- gradi dell'aggettivo,
- numerali;
- morfologia del verbo (almeno fino alla diatesi attiva del perfetto), secondo la scansione contenutistica del testo in uso.

Sintassi:

- funzioni dell'articolo;
- uso fondamentale dei casi e delle preposizioni;
- paratassi e strutture ipotattiche elementari;
- individuazione dell'impianto del periodo;
- elementi stilistici.

Studio del lessico:

- organizzazione del lessico per radici, per campi semantici, per ambiti testuali;
- individuazione delle etimologie greche di alcune componenti dei moderni linguaggi settoriali;
- raffronti con l'italiano, il latino, le lingue straniere studiate;
- uso del vocabolario.

Pur in considerazione dei differenti ritmi di apprendimento delle singole classi, nell'ottica della centralità dell'alunno e alla luce della suddivisione contenutistica dei testi in adozione, ci si propone, in una scansione di massima ed orientativa, di affrontare i contenuti seguenti nei tempi sottoindicati :

4^a ginnasio

(primo periodo) fino alla prima e seconda declinazione ed all'imperfetto

(secondo periodo) fino alla terza declinazione conclusa

5^ ginnasio

(primo periodo) fino alla conclusione della declinazione pronominale

(secondo periodo) fino al sistema del perfetto

Lettura e analisi dei testi:

a partire dal secondo anno, si potrà eventualmente avviare la lettura antologica di testi d'autore, adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite dagli alunni, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche stesse e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

METODOLOGIA

Premesso che particolare attenzione verrà prestata, nell'insegnamento della disciplina, alla gradualità della presentazione dei contenuti, adeguata ai ritmi d'apprendimento della classe, la metodologia ricorrerà a

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- piccoli gruppi o lavoro a coppie;
- lavoro individuale;
- uso di strumenti multimediali.

VERIFICHE

Le verifiche saranno intese come strumenti di osservazione sistematica, funzionali alla valutazione del livello di preparazione progressivamente raggiunto dagli alunni; in quanto tali, esse consentiranno anche di precisare le scelte didattiche ed educative in corso d'opera. Le verifiche saranno dunque operate periodicamente e, secondo la finalità specifica della fase osservativa, potranno consistere in prove orali, esercizi di traduzione di testi dal greco (frasi semplici e complesse, versioni); esercizi di integrazione, risposta, sostituzione, associazione, autocorrezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- comprensione del messaggio contenuto nel testo proposto;
- comprensione dei mezzi linguistici con i quali il messaggio è stato formulato (strutture morfosintattiche, lessico);
- rispetto delle regole di produzione - in sede di ricodifica – della lingua italiana, in modo che il testo d'arrivo sia dotato di correttezza, coerenza, coesione, completezza;
- la partecipazione attiva in classe, la costante diligenza nell'impegno domestico e in classe costituiranno elementi fondamentali nella valutazione.
- la puntualità nel rispetto delle consegne

Le coordinatrici di area disciplinare

prof.ssa Angela Santi (Italiano-Storia-Geografia)

prof.ssa Alessandra Braccio (Latino-Greco)

VALUTAZIONE DAD - LETTERE BIENNIO

Ai fini valutativi saranno maggiormente valorizzate le verifiche orali rispetto a quelle scritte.

Italiano- Storia /Geografia

1. Le verifiche orali, oltre che sotto forma di colloquio in modalità sincrona, possono essere svolte anche sotto forma di test somministrato tramite Modulo Google, questionari su attività asincrone, produzione di presentazioni da esporre alla classe. I colloqui orali in modalità sincrona devono essere effettuati alla presenza di altri studenti in video collegamento (a piccoli gruppi o con tutta la classe) e con videocamera accesa.

2. Gli elaborati scritti, caricati su Google Classroom, corretti in modo manuale o in formato digitale, verranno conservati nell'apposita cartella, consultabile sia dal docente che dallo studente. Durante le verifiche somministrate in modo sincrono, gli studenti terranno la videocamera accesa. Circa il numero di somministrazione massimo delle verifiche in una settimana, l'impossibilità di sovrapposizione di più verifiche scritte nella stessa giornata e la riconsegna delle correzioni in tempo utile per poter rimediare alle carenze evidenziate nella stessa verifica, vale quanto riportato nel PTOF 19-22 e nel Regolamento d'Istituto. Per quanto concerne Italiano scritto, le verifiche proposte saranno costituite, in particolare, dalle seguenti tipologie: nel primo anno riassunto e analisi dei testi in prosa, nel secondo anno, invece, analisi del testo poetico e produzione del testo argomentativo.

LATINO- GRECO

Si conferma anche per Latino e Greco quanto espresso ai precedenti punti 1 e 2 . per quanto riguarda gli scritti, le verifiche proposte consisteranno nelle seguenti tipologie: - traduzioni di frasi eventualmente rielaborate dal docente o di testi difficilmente reperibili in rete - traduzione di semplici frasi dall'italiano (solo per Latino)

3. In deroga a quanto contenuto nei criteri di valutazione d'Istituto in quanto al numero, le valutazioni dovranno essere almeno due per periodo. Per la valutazione si considerano gli obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze e capacità espressive) indicati nel capitolo 5 ed Appendice G del PTOF 19/22. Per la valutazione finale il Consiglio di classe prende in considerazione anche l'interesse e partecipazione, l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne mostrati durante la didattica a distanza.

Descrittori	Giudizio	Voto
Partecipa attivamente alle attività in DAD ,rispetta i tempi di consegna delle attività assegnate,approfondisce autonomamente gli argomenti trattati creando dei collegamenti multidisciplinari o producendo elaborati originali,rispetta i turni di parola nei dibattiti	eccellente	10
Partecipa attivamente alle attività in DAD,rispetta i tempi di consegna delle attività assegnate e approfondisce gli argomenti trattati producendo elaborati originali,rispetta i turni di parola nei dibattiti	ottimo	9
Partecipa alle attività in DAD,rispetta i tempi di consegna delle attività,rispetta i turni di parola nei dibattiti	buono	8

Descrittori	Giudizio	Voto
Partecipa alle attività in DAD, consegna le attività assegnate non rispettando sempre i tempi indicati	discreto	7
Segue con andamento altalenante o in modo scarsamente partecipativo le attività in DAD, non rispettando sempre i tempi indicati e consegna saltuariamente le attività assegnate	sufficiente	6
Segue con andamento altalenante o in modo scarsamente partecipativo le attività in DAD, senza rispettare i tempi indicati e consegnando saltuariamente le attività assegnate	insufficiente	5
Non segue le attività in DAD e non si impegna senza motivate giustificazioni in un cospicuo numero di discipline o in nessuna disciplina	gravemente insufficiente	4
Non ha mai seguito e realizzato le attività in modalità DAD	assolutamente insufficiente	(1-2) 3

Parma, 30/10/21

Le coordinatrici di area disciplinare

prof.ssa Angela Santi (Italiano-Storia-Geografia)

prof.ssa Alessandra Braccio (Latino-Greco)